



Settimana della cultura scientifica e tecnologica

Il Rettore Cannata: «L'Università del Molise con i suoi trent'anni di storia, intende valorizzare questo traguardo»

Settimana della cultura scientifica e tecnologica

L'Università del Molise apre le porte per parlare della protezione dei suoli e della bellezza paesaggistica

Continuano gli appuntamenti in programma all'Università del Molise in occasione della XXII Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica. La giornata di ieri si è aperta con un appuntamento nella sede universitaria di Pesche, organizzato dal Dipartimento di Bioscienze e Territorio. Nel seminario esperti hanno parlato di "Protezione dei suoli e bellezza paesaggistica nel Basso Molise: applicazione del sistema Aries per la mappatura dei servizi ecosistemici nelle aree del progetto Dinamo". Sono intervenuti Marta Ceroni e Brian Voigt, ricercatori dell'Università del Vermont.

Da Pesche a Campobasso, in mattinata si è parlato anche di "Energie rinnovabili. Una risorsa per il Molise", presso il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti.

Ogni anno dal 1980, Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca indice la Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica del Molise con lo scopo di mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica.

In particolare, la Settimana intende stimolare l'apertura di efficaci canali di comunicazione, di confron-

to e di scambio tra l'universo della società civile (che vede in prima fila il mondo della scuola), da un lato, e l'articolato complesso del Sistema Ricerca - università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni - dall'altro.

Anche quest'anno dunque l'Università degli Studi del Molise apre le porte alla Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica. "Un appuntamento - ha detto il Rettore Cannata - che riveste un particolare significato.

Nel 2012 infatti questa manifestazione giunge alla sua ventiduesima edizione. Un traguardo che l'Ateneo molisano, con i suoi trent'anni di storia, non solo ha vissuto quasi interamente, ma che intende valorizzare soprattutto in questo momento complicato ed incerto, con un programma articolato di eventi, iniziative, mostre, convegni, seminari e visite guidate coinvolgenti il territorio molisano".

Occasione dunque per l'edizione del 2012, mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per diffondere una solida e critica cultura tecnico-scientifica e offrire spunti di riflessione sulle grandi scoperte tra la società civile, il mondo della scuola, del lavoro e il complesso sistema dell'attività di ricerca.